

L'ostello low cost nel palazzo comunale pronto per l'apertura

di Alessandra Corica

Aprirà le sue porte entro un paio di settimane. E sarà il modo per riportare a nuova vita un palazzo storico, una casa di ringhiera da oltre duemila metri quadrati. Combo è il nuovo ostello che sta per essere inaugurato nel palazzo di Ripa di Porta Ticinese 83: l'edificio, di proprietà comunale, era chiuso e abbandonato da anni. Ha ospitato (per poco tempo) Lab.Zero, centro sociale frequentato da diverse componenti, che l'aveva occupato con una sessantina di persone, poi sgomberate una decina di anni fa. Da allora, è rimasto nel degrado. Fino a oggi.

Il palazzo è stato dato quattro anni fa in concessione da Palazzo Marino per 30 anni alla società Gastameco srl, con l'impegno di trasformarlo - dopo un'importante opera di ristrutturazione - in una struttura ricettiva, mantenendo però il 30 per cento dell'immobile aperto alla cittadinanza e fruibile da parte del quartiere. Di qui, il progetto dell'ostello: 223 posti letto (prezzo medio, 25 euro a notte per ospite) divisi in camere da tre, quattro o sei persone, quasi tutte con bagno. Chi vorrà, potrà affittare l'intera stanza: in alternativa, potrà limitarsi al solo letto. «L'idea è recuperare spazi pubblici abbandonati, riqualificandoli con l'attenzione di farli "dialogare" con quello che è il contesto urbano circostante, e mantenendone l'identità», spiegano dalla società. Che ha già aperto un ostello a Venezia, nell'ex

convento dei Crociferi, e per metà mese dovrebbe inaugurare la struttura sui Navigli. Per l'anno prossimo ha in cantiere progetti simili anche a Torino e Bologna. L'idea alla base, allora, è recuperare un immobile che, un tempo, era pubblico ma che adesso è in disuso. E dargli nuova vita, attraverso la formula della struttura ricettiva a prezzi contenuti, ma non solo: «Nell'ostello milanese al piano terra si è deciso di realizzare uno spazio aperto alla cittadinanza, come se fosse una grande piazza, con una parte interna e una esterna». Nella "piazza" ci saranno un bar, un ristorante, un palco per esibizioni e una web radio: il cantiere è iniziato un anno e mezzo fa, nel 2017, e adesso mancano solo le ultime rifiniture per ospitare i primi visitatori.

Con il nuovo ostello, l'edificio di Ripa di Porta Ticinese trova una sua vocazione. Il palazzo - che prima della ristrutturazione era composto da una trentina di appartamenti, di proprietà Erp - dopo lo sgombero del Lab.Zero era rimasto vuoto. Prima di Expo, nel 2013, era stata esplorata l'ipotesi di trasformarlo in una struttura ricettiva (appunto, un ostello) in vista dell'Esposizione, per garantire ai giovani in arrivo in città nel 2015 un alloggio a prezzi calmierati. Il progetto non era però andato avanti: di qui, la decisione del Comune di metterlo a gara, e l'assegnazione quattro anni fa alla società (con sede a Torino) che adesso gli darà nuova vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

